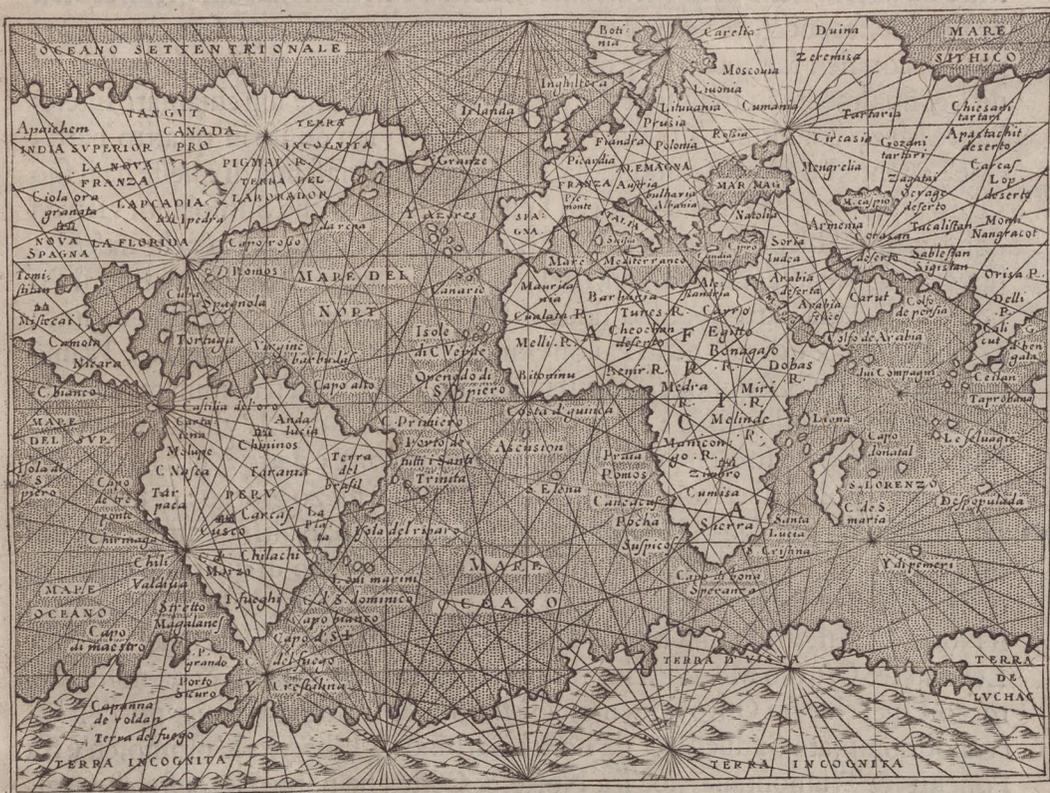


che in questo modo tutti i uenti, de' quali a pieno ho trattato nella Carta da nauigare; sono circoli maggiori nella sfera, c'hanno cccx gradi in giro: & però a ciascuno uengono date xv i i leghe, & meza. Ma parlandosi de' gradi della elevation del polo; dico che i gradi son differenti: perche s'ha rispetto al luogo dell'altezza per li rombi che corrono differentemente de' luoghi, oue si trouan le nau, fino alla linea Equinottiale. Et ancor che tutti i Venti di questo & di quel modo siano ne' lor circoli eguali; nondimeno rispetto all' Equinottiale; non sono eguali: atteso che quanto più vn vento si discosta dal Meridiano del luogo; tanto più si torce: onde la distantia del luogo dell'altezza, per fin doue il uento uà a intersecar l'Equinottiale; è tanto maggiore, quanto il vento è più torto. Di quì è che si contano più leghe per vno, che per vn' altro. Per la qual cosa uolendo da vna misura definita a questa ritondezza del mondo; dico, che essendo ella (come è) di cccx gradi, & dandosi a ogni grado xv i i leghe & meza; sommano in tutto le leghe sei mila trecento: ma riducendole a miglia nostre, a ragion di quattro miglia per lega; sarebbe il circuito di tutta la terra uenticinque mila, & cc. miglia: & tanto punto da' più diligenti Mathematici uien misurato, anchor che io troui molti altri di diuerso parere.

DISCORSO INTORNO
ALLA CARTA DA NAVIGARE.



LA CARTA da nauigare è vna tauola piana, nella quale son disegnati i viaggi, che si fanno per mare: & con la quale il buon peota vede & conosce il luogo, doue si troua, & doue ha d'andare: com prende l'altezza de' gradi del polo: & giudica, se si ha da nauigare da questa